

SERIE B

Brescia e Lazio mantengono alla meglio le posizioni
«Exploit» del Cesena e successi di Mantova e Ternana

Brescia-Bari 2-2

0-0 all'«Appiani»: soddisfatti i laziali

Una fruttuosa trasferta (2-1)

Indenni i pugliesi nonostante De Paoli

MARCATORI: Depaoli (Brescia) al 31' e al 28' del p.a.; Paganini (Bari) all'11' e Correnti (Bari) al 22' della ripresa.

Al 40' della ripresa passano (1-0) gli emiliani

La calma della Reggiana ha ragione della foga del Lecco

DAL CORRISPONDENTE

MARCATORI: Fanello (Le.) al 40' della ripresa.

colo, la Reggiana si riporta in avanti.

Brescia parte in tromba e già al terzo minuto di gara passa in vantaggio con un capolavoro di Depaoli, eccovi alcune Cuccureddu, il top del primo tempo sembrava persa. Di fatti in poco tempo (28') la Brescia conduceva la gara per 2-0 con una doppietta del suo centravanti Depaoli e da questo momento trova i remi in barca, permettendo così il ritorno del Bari che alla fine del 90' pareggiava le scorelle.

REGGIANA: Boranga; Manera; Bertini; Picella (Geri); Giarin; Fazio; Ragonesi; Toffani; Pienti; Crippa. (N. 12: Bastiani; n. 13: Calloni).

La calma e la lucidità della Reggiana hanno prevalso sulla foga e sul gioco arruffato ed incoerente del Lecco. Per molti versi è stato un colpo gobbo. Ma i blue-cesti non sono nuovi a queste dotte fredde sul filo di chiusura.

Nella ripresa, la Reggiana accusa largamente la fatica, mentre i blue-cesti, incitati negli spogliatoi da Gel, riprendono con maggiore decisione. Richiama indietro Ragonesi e Pienti, lasciando Crippa e Toffani soli in avanti. I leccesi, sopiti da Marchetti e Calloni premono. All'8 Azzimonti si libera in dribbling stretto di Manera e, dal limite, impegna Boranga in un inferto a terra. Altri tiri di Azzimonti (10'), Canzi (18') e Marchetti (27') finiscono sul fondo o nelle braccia di Boranga.

Si arriva così al 40'. Crippa, insegue da Bravi, serve Picella che però scende sulla destra e crossa; Balzarini e Pomaro sono sulla palla, ma nessuno dei due rinvia nel timore di ostacolare l'altro: Fanello, che ha seguito l'azione, con un tuffo spedisce in rete a 11 di palo. I blue-cesti sono come impietriti. Due minuti dopo Pienti per gli ospiti fallisce il raddoppio.



LECCO-REGGIANA - Azzimonti contrastato in area emiliana.

Battuto anche il Foggia

Mantova: tre tiri tre gol

In otto partite i virgiliani hanno racimolato 11 punti

MANTOVA: Pianta; Secca; Occhiola; Spiano; Micheli; Gioia; Rosito; Enzo; Tomeazzi; Braida; Dodicesimo; Pellizzari; tredicesimo; Magli.

La cronaca offre pochissimi spunti degni di nota perché le uniche azioni sono state proprio quelle nelle quali il Mantova è andato a rete.

Il secondo tempo inizia con la Ternana all'attacco: al 15' da una punizione da tre quarti di campo viene raccolto il pallone da Sciaretta che effettua un tiro ed il pallone si insacca in rete.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

Il Foggia ha avuto il merito di non incattivire mai la partita nel senso che ha giocato senza nessuna preoccupazione difensivistica ed ha lasciato giocare l'avversario in piena libertà.

La cronaca offre pochissimi spunti degni di nota perché le uniche azioni sono state proprio quelle nelle quali il Mantova è andato a rete.

Squallore in Spal-Livorno

Da un grande caos nasce il giusto 0-0

L'unica emozione al primo minuto di gioco

SPAL: Cipollini; Boldrini, Vitali; Antona; Ranzani; Bertuccioli; Dell'Omardine; Bigon; Bean; Parola (dal 36' Palazese); Bertarelli; Dodicesimo; Caraglio.

Decisamente, la più brutta partita vista allo stadio Comunale di Ferrara in coerenza con il rapidissimo declino che ha portato la Spal non solo da una posizione di speranza ad una di disperazione (o quasi) ma all'incapacità di costruire un qualsiasi gioco.

Il Livorno ha avuto il merito di non incattivire mai la partita nel senso che ha giocato senza nessuna preoccupazione difensivistica ed ha lasciato giocare l'avversario in piena libertà.

La cronaca offre pochissimi spunti degni di nota perché le uniche azioni sono state proprio quelle nelle quali il Mantova è andato a rete.

Il secondo tempo inizia con la Ternana all'attacco: al 15' da una punizione da tre quarti di campo viene raccolto il pallone da Sciaretta che effettua un tiro ed il pallone si insacca in rete.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

La Lazio voleva un punto per continuare utilitaristicamente e con «Mazzolino» in campo, prudenza innanzi tutto per badare alla sostanza, sicché Ghio è rimasto l'unica punta fissa; Cucchi e Mazza si sono adoperati in uno oscurato ma redditizio lavoro davanti alla trincea dei propri difensori e le vivaci scorriere di Mazzola sono rimaste senza sfoghi adeguati.

Il Lazio voleva un punto per continuare utilitaristicamente e con «Mazzolino» in campo, prudenza innanzi tutto per badare alla sostanza, sicché Ghio è rimasto l'unica punta fissa; Cucchi e Mazza si sono adoperati in uno oscurato ma redditizio lavoro davanti alla trincea dei propri difensori e le vivaci scorriere di Mazzola sono rimaste senza sfoghi adeguati.

Il Livorno ha avuto il merito di non incattivire mai la partita nel senso che ha giocato senza nessuna preoccupazione difensivistica ed ha lasciato giocare l'avversario in piena libertà.

Il secondo tempo inizia con la Ternana all'attacco: al 15' da una punizione da tre quarti di campo viene raccolto il pallone da Sciaretta che effettua un tiro ed il pallone si insacca in rete.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

Il secondo tempo inizia con la Ternana all'attacco: al 15' da una punizione da tre quarti di campo viene raccolto il pallone da Sciaretta che effettua un tiro ed il pallone si insacca in rete.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

Pari a Catanzaro (1-1)

Il Como raggiunto sul campo-risaia

Il Como è giunto al 38' del primo tempo, su un cross di Vanni, Comini imputabile soprattutto alla ennesima indecisione di Maschi. La rete ha confuso le idee dei locali per un paio di minuti, riprendendosi al 44' quando, per fallo su Aristei, l'arbitro decretava una punizione: batteva Franzon, palla di precisione a Benvenuto, stop in una pozzanghera di acqua e rete sulla destra di Lonardi.

Il secondo tempo inizia con la Ternana all'attacco: al 15' da una punizione da tre quarti di campo viene raccolto il pallone da Sciaretta che effettua un tiro ed il pallone si insacca in rete.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

Il secondo tempo inizia con la Ternana all'attacco: al 15' da una punizione da tre quarti di campo viene raccolto il pallone da Sciaretta che effettua un tiro ed il pallone si insacca in rete.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

Le reti sono state segnate tutte nella ripresa

I fallacci del Catania non arrestano i rossoverdi: 2-0

MARCATORI: Sciaretta (T) al 15', Marinai (T) al 37'.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

SERVIZIO

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

TERNI, 23 marzo

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

0-0 con la Reggina

Il Perugia al 17° pareggio

Perugia-Alta Italia 0-0

Perugia-Alta Italia 0-0

Perugia-Alta Italia 0-0

Perugia-Alta Italia 0-0

Perugia-Alta Italia 0-0

Perugia-Alta Italia 0-0

MARCATORI: Corradi (C.) al 27' del p.a.; Corradi (C.) al 6', Angellino (G.) su rigore all'11 della ripresa.

CESENA: Zambieri; Giacomini; Amunoz; Bellini; Perotti; Di Fautazzi; Corradi (Di Giacomo dal 33' della ripresa); Scorsone; Zanetti; Bronzi; Montanari. (Portiere-capitano: Corradi).

CATANZARO: Comini (Co.) al 38'; Benvenuto (Ca.) al 41' del primo tempo.

Il secondo tempo inizia con la Ternana all'attacco: al 15' da una punizione da tre quarti di campo viene raccolto il pallone da Sciaretta che effettua un tiro ed il pallone si insacca in rete.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

Il secondo tempo inizia con la Ternana all'attacco: al 15' da una punizione da tre quarti di campo viene raccolto il pallone da Sciaretta che effettua un tiro ed il pallone si insacca in rete.

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

GENOVA, 23 marzo

SERVIZIO

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.

SERVIZIO

Il primo tempo ha avuto inizio con la Ternana all'attacco, ma non è riuscita a creare le azioni che meritarono un serio difficoltà il Catania, al 44' Sciaretta effettua un cross ed il pallone prende il palo estremo.